



## Update sulla pandemia del coronavirus

Le valutazioni e i posizionamenti seguenti rappresentano la situazione in un dato momento e possono cambiare in qualsiasi momento e senza preavviso. Non costituiscono alcuna previsione per l'andamento futuro dei mercati finanziari o dei fondi della Raiffeisen KAG.

### I più importanti movimenti di mercato delle ultime settimane in breve:

- Tendenze incoraggianti relativamente alle nuove infezioni negli USA e in Europa
- Tuttavia, la situazione rimane critica in alcuni Paesi europei
- Il ritmo delle vaccinazioni è alto negli Stati Uniti e nel Regno Unito, l'UE è molto indietro
- Il blocco temporaneo al vaccino di Astra-Zeneca in molti paesi europei mette in disordine i piani vaccinali, ma dovrebbe implicare a livello complessivo solo piccoli ritardi
- I mercati azionari continuano a salire, le obbligazioni sono appesantite dalle preoccupazioni per l'inflazione e dal miglioramento delle prospettive di crescita

### **Una „terza ondata“ di infezioni da coronavirus?**

Nel complesso, si può parlare di un ulteriore miglioramento della situazione pandemica sia per gli Stati Uniti che per l'Europa. Le tendenze nelle nuove infezioni si stanno generalmente muovendo nella giusta direzione. Tuttavia, questo non si applica, o avviene solo in misura limitata, a un certo numero di Paesi europei. Soprattutto nella Repubblica Ceca, in Ungheria e in Italia, i valori dell'incidenza a 7 giorni delle nuove infezioni sono ancora troppo alti e mostrano addirittura tendenze in aumento. Un aumento di questi valori e una "terza ondata" (tuttavia, da un livello ancora abbastanza confortevole) è anche temuto per la Germania, soprattutto se ora si verificassero nuovamente aperture e rilassamenti nei "lockdowns".

Nel frattempo, la situazione delle nuove infezioni nel Regno Unito sembra molto buona, il che è probabilmente dovuto anche al tasso di vaccinazione molto alto. Quasi il 40% dei britannici ha ricevuto almeno una vaccinazione. Progressi simili sono stati fatti negli Stati Uniti, dove circa un terzo della popolazione è già stata vaccinata. Nella maggior parte dei paesi dell'UE, la cifra è solo leggermente superiore al 10%. Tuttavia, il ritmo della vaccinazione sta aumentando significativamente anche nell'Unione Europea. Anche una sospensione duratura

delle vaccinazioni con il vaccino di Astra-Zeneca difficilmente cambierebbe la situazione. In seguito a diversi casi di trombosi delle vene cerebrali, 17 dei 27 stati dell'UE hanno sospeso temporaneamente le vaccinazioni con Astra-Zeneca. È probabile che la misura serva soprattutto a prevenire un'ulteriore perdita di fiducia nel vaccino, che molte persone considerano già come di qualità inferiore rispetto alla concorrenza. In ogni caso, il numero molto piccolo di casi segnalati di trombosi rispetto al numero di vaccini somministrati non richiederebbe una sospensione di questo tipo. Un problema più grande potrebbe concretizzarsi se casi simili non fossero stati riportati dal Regno Unito, nonostante molti milioni di vaccinazioni avvenute proprio con questo prodotto. Ciò potrebbe indicare differenze di qualità potenzialmente significative tra i lotti del vaccino, il che ovviamente non ispirerebbe la necessaria fiducia. Inoltre, Astra-Zeneca sarà in grado di consegnare solo un terzo della quantità effettivamente concordata entro la fine di marzo. Anche un fallimento completo delle attese riposte in Astra-Zeneca non farebbe deragliare il "treno della vaccinazione" in Europa, tuttavia, ma alla fine si tradurrebbe solo in un ritardo relativamente gestibile nel raggiungimento degli obiettivi di vaccinazione preposti.



Vaccinare tutti coloro che vogliono essere vaccinati nell'UE (circa il 75% della popolazione europea) entro la fine di luglio sembra quindi essere ancora un obiettivo raggiungibile. Tuttavia, un fallimento di Astra-Zeneca sarebbe molto più grave per Africa, Asia e America Latina. Un altro problema è che il vaccino contro la mutazione sudafricana è molto meno efficace. C'è da sperare che questa lacuna vaccinale possa essere colmata in tempi relativamente brevi con un richiamo.

#### I mercati finanziari nelle ultime settimane

Nei mercati finanziari, la pandemia è stata più o meno scontata da mesi ormai, anche se la gente guarda molto ai progressi del vaccino e ai potenziali problemi. Nell'ultimo sondaggio tra i gestori di fondi della Bank of America, il Covid-19 non è più al primo posto tra i rischi potenziali - è la prima volta che ciò succede da un anno.

La preoccupazione principale è invece diventata l'inflazione, seguita da un ulteriore aumento dei rendimenti del mercato obbligazionario. L'aumento piuttosto forte dei rendimenti dei titoli di stato, soprattutto negli Stati Uniti, ha finora solo brevemente smorzato gli umori sui mercati azionari. Le azioni cicliche sono diventate più attraenti con l'aumento dei rendimenti delle obbligazioni e il miglioramento delle prospettive di crescita, mentre i settori più difensivi hanno perso terreno. Anche le "stars" dell'anno scorso, i titoli in crescita nei settori delle comunicazioni e della tecnologia, non stanno più guidando i mercati azionari. Ciononostante, gli indici azionari statunitensi continuano a correre da un record all'altro e anche le borse europee hanno registrato alcuni forti guadagni nelle ultime settimane. I mercati azionari emergenti, d'altra parte, stanno sentendo i venti contrari dovuti all'aumento dei rendimenti USA e al dollaro USA leggermente più forte e hanno recentemente sottoperformato. Le obbligazioni dei mercati emergenti hanno corretto un po' sia in termini di valuta forte che di

valuta locale, ma rimangono le preferite di molti investitori per quest'anno. Le materie prime (con l'eccezione dei metalli preziosi) sono attualmente molto richieste e gli aumenti di prezzo sono anche un fattore di aumento delle aspettative di inflazione, in salita anche a causa dei giganteschi pacchetti fiscali promossi negli Stati Uniti. Tuttavia, resta da vedere quanto fortemente e quanto durevolmente questi si rifletteranno effettivamente negli aumenti dei prezzi. Il fatto che i tassi d'inflazione saliranno bruscamente nei prossimi mesi è una certezza, ma è anche in parte dovuto ad effetti "una tantum" e di base.



#### Attuali posizionamenti tattici

Nella Tactical Asset Allocation, rilevante soprattutto per gli Strategy Funds di Raiffeisen Capital Management, le azioni rimangono sovrappesate di un gradino (su un massimo di quattro possibili). In cambio, i titoli di stato in euro rimangono sottopesati. A livello regionale, gli Stati Uniti e i mercati emergenti sono attualmente sovrappesati, mentre il Giappone e l'Europa, per esempio, sono sottopesati. A livello settoriale, continuiamo a considerare i settori ciclici come più promettenti della tecnologia dell'informazione e dei servizi di comunicazione. Ulteriori aumenti delle azioni potrebbero seguire nelle prossime settimane o mesi, a seconda delle condizioni di mercato.

Abbiamo anche un sovrappeso nelle materie prime, ora equamente diviso tra metalli preziosi e ampi settori di materie prime (escluse le materie prime agricole). Nelle obbligazioni, i cali di prezzo sono stati utilizzati per integrare le nostre posizioni nelle obbligazioni societarie "investment grade" e nelle obbligazioni dei mercati emergenti in valuta forte.

**Gli investimenti in fondi comuni d'investimento sono associati a rischi elevati, che possono portare anche a perdite del capitale investito.**

I prospetti e i documenti contenenti le informazioni-chiave per la clientela (KID) dei fondi della Raiffeisen KAG sono disponibili in tedesco all'indirizzo [www.rcm.at](http://www.rcm.at) (per alcuni fondi i documenti contenenti le informazioni-chiave per la clientela sono disponibili anche in inglese) o, in caso di vendita di quote all'estero, all'indirizzo [www.rcm-international.com](http://www.rcm-international.com)

in inglese o, nel caso del KID, nella lingua locale. I prospetti e documenti contenenti le informazioni-chiave per la clientela (KID) sono stati trasmessi alla Österreichische Kontrollbank AG.

**Prima dell'adesione leggere il prospetto.**

**Contattateci!**

Per domande, siamo a vostra disposizione all'indirizzo [info@rcm.at](mailto:info@rcm.at)

**Disclaimer**

La presente è una comunicazione di marketing della Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m. b. H. Il presente documento ha solo scopo informativo per clienti professionali e/o consulenti e non è consentita la sua distribuzione a clienti privati. Nonostante l'accuratezza delle ricerche, le indicazioni messe a disposizione hanno scopo puramente informativo, sono basate sullo stato delle conoscenze delle persone incaricate della sua redazione al momento dell'elaborazione e possono essere modificate da Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H. (KAG) in qualunque momento senza ulteriore comunicazione. Si esclude qualunque responsabilità della KAG in concomitanza con queste informazioni o la presentazione orale basata su di essa, in particolare in riferimento all'attualità, esattezza o completezza delle informazioni o fonti d'informazione a disposizione o al realizzarsi delle previsioni ivi formulate.

Immagini: iStockphoto.com

**Impressum**

Proprietario: Zentrale Raiffeisenwerbung

Documento redatto da: Raiffeisen Kapitalanlage-Gesellschaft m.b.H., Mooslackengasse 12, 1190 Vienna

Data di aggiornamento: 17.03.2021

Per favore pensa all'ambiente  
prima di stampare.

